

ISOLA PEDONALE La Giunta stringe un accordo con lo Iuav di Venezia

"Campus" per studiare la città

Trenta allievi di Architettura elaboreranno progetti per rilanciare il centro

Fabrizio Cibin

SAN DONÀ DI PIAVE

Agli studenti dello Iuav di Venezia il compito di individuare le idee vincenti per il rilancio del centro cittadino. Idee fresche, giovani, innovative, magari capaci di osare anche laddove a volte il freno della ragione o delle ragioni di bilancio impediscono di arrivare.

Il sindaco Andrea Cereser ha pensato di affidarsi a loro, agli studenti dell'Istituto di Architettura, per cercare di dare una svolta innovativa alla città. Una trentina in tutto che per una settimana saranno in città giorno e notte, concentrati a studiare il "caso San Donà" e proporre delle soluzioni. A rivelarlo è stato lo stesso primo cittadino, spiegando perché il documento

elaborato da uffici e amministrazione comunale con alcune soluzioni, anche strutturali, per il centro, non sia ancora passato in Giunta come invece era stato annunciato un paio di settimane fa. «Nei giorni scorsi - spiega - abbiamo chiuso una collaborazione con lo Iuav per avere trenta ragazzi, alloggiati qui per una settimana; la loro presenza sarà collegata al "Festival dell'Architettura" che abbiamo in programma dopo l'estate, cui farà seguito il "Festival del Piave" che, assieme ad altre iniziative, riempiranno i mesi di settembre e ottobre, fino alla Fiera del Rosario. A questo punto abbiamo pensato di approfittare della loro presenza per spingerli a individuare delle soluzioni per la città, non solo per l'isola pedonale,

ma per tutto il centro. Idee che poi valuteremo ed eventualmente andranno ad integrare il nostro documento».

Forte di questa idea, ora si tratterà di aggiornare la convenzione sottoscritta con lo Iuav per un coinvolgimento degli studenti che diventerebbe ancora più importante e qualificante per entrambi. L'iniziativa, una volta definita nei dettagli, sarà presentata nei prossimi giorni.

Intanto prosegue però il malumore degli esercenti del centro cittadino, sempre fermi nella posizione contraria all'introduzione dell'isola pedonale. Un atteggiamento di preoccupazione che, negli ultimi tempi, ha coinvolto anche le commesse di alcuni negozi.

© riproduzione riservata

PROGETTI

L'unico studio finora presentato su come potrebbe diventare corso Silvio Trentin

